



# CARTA DEI SERVIZI

---

LUGLIO 2024

Soc. Coop. Sociale s. d. Arca di Noè onlus  
VIA SAN MARTINO 33/35 | TRENTO

## **LA CARTA DEI SERVIZI:**

### **cosa è?**

La *carta dei servizi* è un documento previsto dalla normativa italiana e ripreso da quella locale che deve essere adottato al fine di garantire al cittadino trasparenza sui servizi offerti da un'organizzazione. ( art.32, c. 1, del D.lgs. n. 22/2013 codice della trasparenza della pubblica amministrazione ).

In particolare la *carta dei servizi* è uno strumento informativo chiaro e trasparente riguardi ai servizi offerti dalla Cooperativa Arca di Noè, adeguatamente pubblicizzato e periodicamente aggiornato ed è uno strumento di ascolto-partecipazione-comunicazione tra:

- la comunità e i suoi bisogni sociali in continuo divenire;
- gli utenti che accedono ai servizi offerti;
- l'organizzazione che eroga i servizi;

Nell'ottica quindi di un continuo miglioramento, la *carta dei servizi*, si pone come strumento strategico per favorire l'implementazione dei servizi a favore dell'utenza anticipata da una adeguata e corretta lettura dei bisogni sociali emergenti e non, storicizzata e contestualizzata.

La **Carta dei servizi** è un documento dove la Cooperativa illustra la sua identità e i suoi valori, la sua organizzazione interna, i parametri di qualità, le modalità e i tempi dei servizi offerti. I contenuti danno puntuale riscontro del rispetto delle norme e dei programmi del Piano Sociale Provinciale e della Comunità Alto Garda e Ledro.

La Carta dei servizi è pubblicata sul sito internet della Cooperativa ed è disponibile presso gli uffici della Cooperativa. Verrà verificata e aggiornata con cadenza triennale e comunque ogni qualvolta le condizioni di erogazione dei servizi, le caratteristiche dei fruitori ovvero altre motivazioni lo rendano necessario.

La *carta dei servizi* assolve ad una pluralità di funzioni, direttamente o indirettamente rivolte alla tutela dei cittadini/utenti.

### **La *carta dei servizi* è utile ai cittadini/utenti per:**

- essere informati in modo chiaro e trasparente sull'offerta dei servizi della cooperativa

- partecipare attivamente nella valutazione della qualità dei servizi ricevuti
- essere tutelati rispetto alla qualità del servizio (gestione dei reclami)

***La carta dei servizi è utile alla cooperativa per:***

- promuovere la qualità dei servizi offerti
- promuovere il miglioramento continuo: integrando e innovando i servizi offerti per rispondere a nuovi bisogni della comunità e del cittadino/utente
- promuovere la trasparenza nella gestione dei propri servizi
- promuovere la partecipazione e la tutela dei cittadini/utenti
- assumersi i propri impegni nei confronti del cittadino/utente, della comunità e dell'ente affidante

***LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO:***

La *carta dei servizi* è stata elaborata seguendo i principi cogenti della seguente normativa:

**Riferimenti**

D.P.C.M. 27/01/1994

D.P.C.M 21/12/1995

L. 328/2000

L.P. 13/2007

Direttiva del Ministero per la funzione pubblica 24/03/2004

Delibera n.32 del 20 gennaio 2016

Delibera provinciale n.1182 del 6/7/2018

Delibera provinciale n. 2474 del 21/12/2018

**Oggetto norma**

"Principi sull'erogazione dei servizi pubblici" o "decreto Ciampi"

"Schema generale di riferimento per la predisposizione della Carte dei servizi pubblici"

"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"

"Politiche sociali nella provincia di Trento"

"Rilevazione della qualità percepita dai cittadini"

"Linee guida per l'affidamento dei servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" ANAC

"Linee guida per la redazione della Carta dei servizi socio- assistenziali e determinazione dei suoi contenuti essenziali"

"Direttive provinciali per la gestione e il finanziamento dei Centri diurni per l'anno 2019 e ulteriori disposizioni in ordine a progetti in materia di demenze e iniziative a sostegno della domiciliarità - area anziani"

La normativa italiana individua i principi fondamentali ai quali deve essere uniformata l'erogazione dei servizi a tutela dei cittadini:

- **principio di uguaglianza:** l'erogazione del servizio deve essere ispirata all'uguaglianza dei diritti degli utenti. Uguaglianza intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione (per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione e opinioni politiche) e non come adozione di un servizio omologato su tutti gli utenti. Il rispetto delle diversità di ognuno e dei particolari bisogni personali è garantito attraverso la realizzazione del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI)
- **principio di imparzialità:** le modalità di accesso e l'erogazione del servizio devono avvenire nel rispetto dei criteri di obiettività, giustizia e imparzialità. La cooperativa è tenuta a eliminare ogni possibile forma di discriminazione che possa escludere o limitare l'accesso al servizio a chi ne abbia diritto
- **principio di continuità:** salvo cause di forza maggiore, l'erogazione del servizio deve essere continua, regolare e senza interruzioni.
- **principio di scelta:** Garantire al cittadino di poter scegliere tra i soggetti che erogano il servizio di cui ha bisogno; deve quindi essere messo nelle condizioni di conoscere l'offerta dei servizi
- **principio di partecipazione:** L'utente, e/o i suoi familiari, è partecipe della formulazione dell'erogazione del servizio che lo riguarda. Ha diritto di accesso alle informazioni che lo riguardano, può prospettare osservazioni e formulare suggerimenti per migliorare il suo servizio, può fornire eventuali richiami/reclami
- **principio di efficacia ed efficienza:** l'attività dei soggetti erogatori si basa su criteri di efficacia ed efficienza nell'organizzazione e nell'erogazione del servizio. La cooperativa lavora con l'obiettivo di garantire sostegno e tutela agli utenti, valorizzando al massimo le risorse umane, economiche, logistiche e di rete a disposizione

La Carta dei Servizi della Cooperativa Arca di Noè è pubblicata nel nostro sito [www.arcadinoetn.it](http://www.arcadinoetn.it).

## **LA NOSTRA STORIA:**

La Società Cooperativa Sociale Sportiva Dilettantistica Arca di Noè O.N.L.U.S. nasce ufficialmente nel febbraio del 2014 come evoluzione “naturale” della Associazione Sportiva Dilettantistica Arca di Noè, sodalizio operante a Trento e dintorni da quasi dieci anni nell’ambito dell’attività motoria e sportiva. L’Arca di Noè, nel corso degli anni, si è focalizzata con le proprie iniziative sulla fascia dei più giovani (bambini e ragazzi dai 4 ai 12 anni), dei disabili, delle famiglie (iniziative rivolte ai genitori dei bimbi/ragazzi coinvolti nelle altre attività) e degli anziani. In particolare, l’Arca di Noè è diventata un punto di riferimento per l’attività estiva rivolta a bambini e ragazzi e per i bambini della fascia d’età delle Scuole Materne e delle Scuole Elementari, con la straordinaria peculiarità di accogliere ed integrare nei gruppi di attività bimbi e ragazzi affetti da disabilità motorie e sensoriali, con compromissione dell’autonomia e delle funzioni elementari. Negli anni, l’Arca di Noè ha organizzato anche percorsi di attività motoria mirata per gli anziani, gruppi di acquaticità per bambini e ragazzi disabili, attività ludico-ricreative caratterizzate dal gioco e dall’attività motoria per famiglie e genitori.

Con il crescere delle richieste e delle attività e con il desiderio di dare una connotazione più “sociale” alle attività proposte dall’Arca, la dimensione associativa è divenuta via via meno idonea, sotto molti aspetti, portando quindi alla decisione di costituirsi in forma di Cooperativa Sociale, pur mantenendo la connotazione Sportiva Dilettantistica, e soprattutto, la filosofia e la mission dell’Arca di Noè: un luogo in cui “tutti” possono trovare uno spazio, personale e di gruppo, un contesto in cui “ciascuno” si possa sentire accolto e considerato al pari degli altri e insieme con gli altri.

La Cooperativa Sociale Arca di Noè, forte anche delle collaborazioni e delle relazioni che nel corso degli anni ha costruito con altri enti di primaria importanza quali ANFASS, Fondazione Crosina Sartori, Servizi Sociali del Comune di Trento, Neuropsichiatria di varie zone del Trentino, Azienda Sanitaria, Fondazione Franca Martini, la Rete, la Cooperativa Eliodoro, centro Agsat e sicuramente altre realtà sul territorio: L’affiliazione al CSI ci da inoltre la possibilità di partecipare ad un circuito di gare di nuoto per ragazzi con disabilità, partecipando **ai campionati italiani csi di nuoto paraolimpico**. La Cooperativa vuole veicolare attraverso il gioco, lo sport e la valorizzazione del territorio, importanti valori

educativi quali la socializzazione, l'integrazione e il rispetto per chi ha condizioni di partenza diverse.

La focalizzazione sui "servizi alla persona" si è concretizzata, in prima battuta, nell'affiancamento durante il 2014 al sodalizio sportivo nelle attività dei centri estivi dedicate al gruppo dei disabili; si è iniziato poi con l'offerta specifica di servizi a nuovi utenti e gruppi di utenza, attraverso proposte innovative più rispondenti alla nuova dimensione sociale dell'ente quali, percorsi di avvicinamento all'animale per bambini e ragazzi, pet therapy per bimbi e ragazzi disabili, percorsi e progetti in ambito scolastico (motori, psicopedagogici, ecc.), nonché a pianificare i soggiorni estivi in montagna e al mare per tutti (disabili e normodotati insieme), per l'anno 2015. L'anno 2014 è il primo anno di "avviamento" che, come detto più sopra, in parte ha visto il nuovo ente in affiancamento all'A.S.D. Arca di Noè sui centri estivi e, nel contempo, è stato caratterizzato dall'introduzione di attività proprie e specifiche della nuova dimensione di "cooperativa sociale" e di alcune iniziative legate alla peculiarità di essere anche cooperativa "sportiva dilettantistica" (percorsi motori, piscina, ginnastica anziani). Durante l'anno 2015, sono state riattivate tutte le iniziative precedentemente di pertinenza della A.S.D. e si è lavorato molto per potenziare sia la propria struttura e che le iniziative specifiche verso le scuole, le collaborazioni con altri enti che si occupano di disabilità e di disagio, e verso tutte le fasce della popolazione che compongono l'utenza di riferimento della cooperativa sociale.

Per arrivare ad oggi dove la mission e le iniziative della Cooperativa si sono sviluppate nelle attività con persone con disabilità, in particolare l'attività in acqua dove abbiamo più di 70 bambini e ragazzi che con noi hanno la possibilità in base alle loro esigenze e capacità di migliorare la loro condizione psicofisica in acqua per arrivare a nuotare e gareggiare con i loro pari grazie alle attività paraolimpiche, FINP, FISDIR.e CSI.

Altra realtà ormai consolidata è l'organizzazione di un centro estivo dove la peculiarità è proprio quella dell'integrazione di molti dei nostri bambini speciali, abbiamo introdotto la possibilità per i ragazzi delle scuole superiori di fare tirocinio con noi e di poter acquisire i crediti formativi necessari per la scuola.

Abbiamo mantenuto attività motorie in acqua e palestra per fasce deboli come gli anziani con la ginnastica dolce, alla ginnastica in acqua e recupero funzionale e i bambini piccoli per quanto riguarda l'acquaticità.

L'area in via di sviluppo a cui la Cooperativa ci tiene molto è quella educativa e di sostegno alle famiglie con figli disabili, abbiamo in questi anni progetti di educativa domiciliare e di potenziamento delle autonomie dei ragazzi coordinata da personale qualificato, gestendo l'area con educatori e insegnanti di sostegno che collaborano con la nostra realtà.

Altro ambito in sviluppo è quello della formazione, in quanto organizziamo dei momenti di **formazione sia per gli istruttori che per educatori** che lavorano in piscina con bambini e ragazzi disabili, in particolare rivolto alla **gestione dell'autismo**.



### ***La mission:***

*La filosofia e la mission dell'Arca di Noè è: un luogo in cui "tutti" possono trovare uno spazio, personale e di gruppo, un contesto in cui "ciascuno" si possa sentire accolto e considerato al pari degli altri e insieme con gli altri.*

## L'ASPETTO DI GOVERNO E ORGANIZZATIVO:

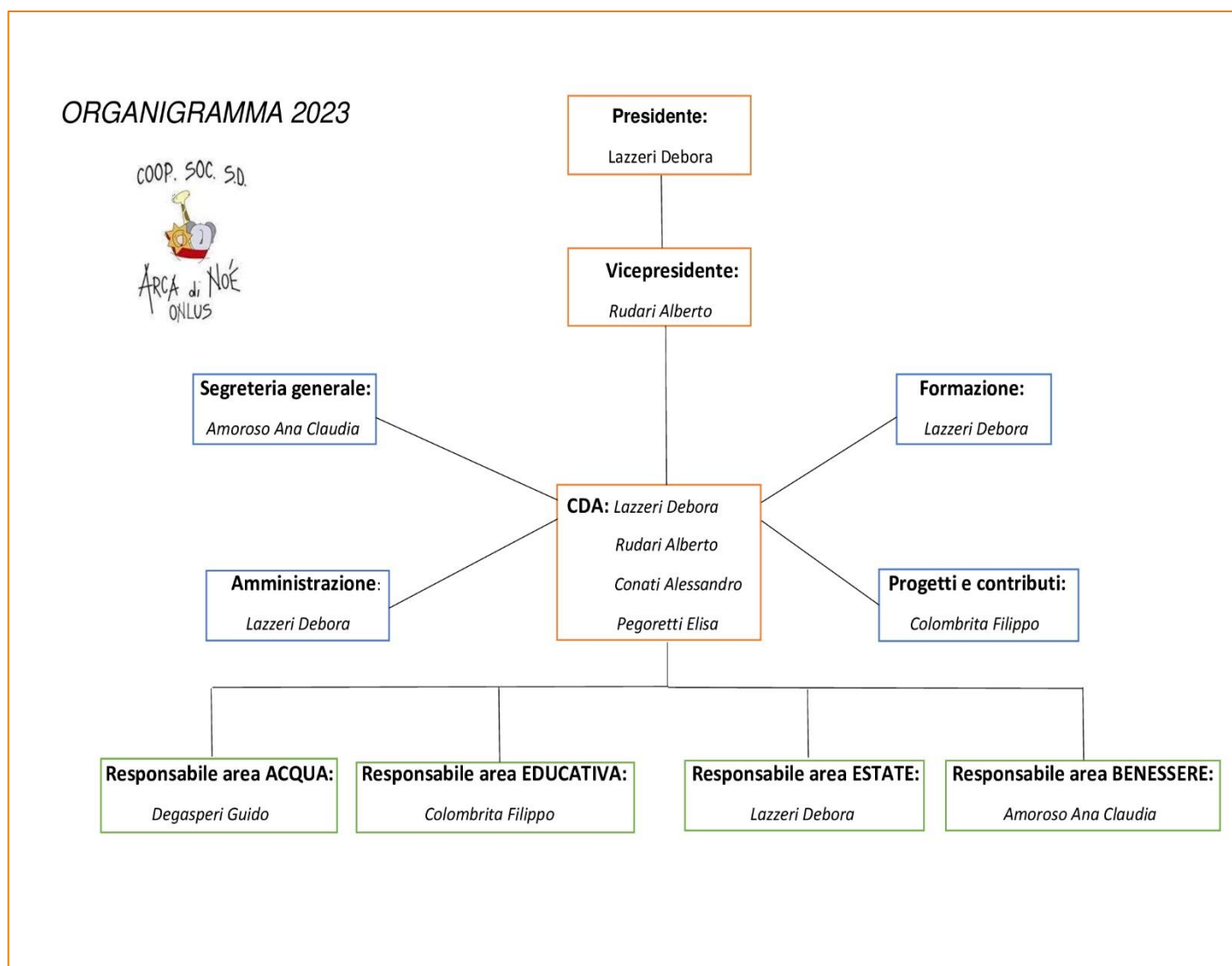
Gli organi sociali della cooperativa sono:

- a) l'Assemblea dei soci
- b) il CDA

Per ogni progetto e attività è individuato un referente che organizza, conduce e rendiconta rispetto al progetto del quale è responsabile.

Il CDA, affiancato dai singoli referenti di ogni servizio, individua le figure specifiche e le professionalità da impiegare nei diversi servizi. Nella Cooperativa operano dipendenti e collaboratori con adeguata preparazione e competenza professionale, in grado di garantire stabilità e continuità degli interventi e di proporsi come un punto di riferimento per gli utenti e i collaboratori, interni o esterni del servizio.

## ORGANIGRAMMA:





## **STAKEHOLDER:**

1. **Stakeholder beneficiari:** la Cooperativa ha come scopo la promozione umana e l'integrazione sociale delle persone socialmente svantaggiate, con particolare attenzione ai minori, e a persone con disabilità fisica e/o cognitiva. I nostri servizi si rivolgono in modo allargato a tutta la comunità locale, con attività finalizzate alla promozione, alla prevenzione, all'autonomia e all'integrazione. Con i nostri interventi educativi lavoriamo con **bambini e bambine, ragazzi e ragazze in età preadolescenziale, adolescenziale e adulta che necessitano strumenti per lo sviluppo delle loro autonomie, lo sviluppo relazionale e il miglioramento della qualità della vita**. Si affrontano le situazioni di disagio valorizzando risorse e competenze degli utenti inviati lavorando sulla cultura dell'inclusione ed esplorando possibilità e incertezze, pensando al loro il futuro. Nell'ambito degli interventi di educativa domiciliare si aiutano **utenti in situazione di disagio e handicap** ad affrontare con serenità e fiducia in sé stessi le difficoltà e gli ostacoli che possono incontrare nella propria quotidianità. Si guidano i ragazzi alla scoperta delle proprie capacità e abilità, per fare di queste scoperte il punto di partenza di un cammino che li conduca a una propria autonomia. Si facilitano e si mediano, dentro e fuori il contesto familiare, situazioni problematiche, lavorando in condizioni di complessità relazionale, interagendo con i diversi interlocutori istituzionali. Gli interventi di educativa domiciliare sono volti a favorire l'integrazione dei **soggetti usufruenti del servizio nel contesto domestico e sociale** in cui vivono abitualmente. I ragazzi vengono accompagnati nelle molteplici attività pomeridiane contribuendo allo sviluppo cognitivo, affettivo ed emotivo della personalità, aumentandone il benessere, l'autostima e l'autonomia. Ci si pone al fianco delle **famiglie**, collaborando a un progetto unico per i propri figli

2. **Stakeholder interni:**

- a. **I soci** costituiscono l'organo sovrano all'interno dell'organizzazione e sono importanti anche in quanto portatori di punti di vista differenti (poiché possono essere rappresentati da diverse categorie). I soci hanno il diritto e il dovere di essere responsabili non solo nella propria attività o nella propria struttura, ma

nella globalità della Cooperativa, prendendo parte alla costruzione di un progetto condiviso, partecipando attivamente alla gestione della Cooperativa in condizioni di parità, democraticità e uguaglianza.

- b. **I dipendenti** che, a vario titolo, rendono possibili i servizi erogati da **Cooperativa** e la cui presenza è indispensabile per la cooperativa. Possono essere anche soci. La Cooperativa invita tutti i lavoratori, non solo i soci, a prendere attivamente parte alla costruzione di un progetto partecipato e a dividerne finalizzazioni e principi. Gli educatori e gli istruttori sportivi sono figure specialistiche, debitamente formate, con titolo di studio e esperienza professionale pertinente, che lavorano a diretto contatto con l'utenza, organizzando e partecipando alle attività programmate tramite le quali si realizzano gli interventi educativi.

### 3. **Stakeholder esterni:**

- a. I **volontari**, in modo gratuito, contribuiscono a sensibilizzare la Comunità e sostenere la Cooperativa attraverso la pratica del proprio servizio.
- b. I **tirocinanti**, completando il proprio percorso formativo, portano all'interno del servizio le loro conoscenze, i loro interessi e le loro esperienze. Inoltre, grazie all'interazione tra la Cooperativa e il mondo universitario, promuovono un continuo spazio di idee e di nuove modalità operative.
- c. **La rete di partner**, ovvero le altre realtà del privato sociale con cui la cooperativa collabora e realizza progetti.
- d. **Gli enti e i soggetti istituzionali** (come, ad esempio, l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari APSS, le Comunità di Valle e le APSP del territorio, l'ufficio turismo e sport della Provincia di Trento, l'ufficio sport del comune di Trento, ufficio politiche sociali del comune di Trento) rappresentano coloro che affidano alla **Cooperativa** l'erogazione di servizi di pubblico interesse.
- e. **Le federazioni sportive** alle quali la cooperativa è affiliata in quanto riconosciuta dalle stesse grazie alla qualità del lavoro e del servizio proposto. Tali federazioni, comitati ed enti sportivi sono le seguenti: CIP, CSI, FINP, FISDIR.

**CERTIFICAZIONI, AUTORIZZAZIONI E AFFILIAZIONI:**



*Marchio **Family in Trentino**  
relativo alle attività educative  
e sportive*



***Autorizzazione e Accredimento**  
per attività educative domiciliari*



*Affiliazione all'ente di  
promozione sportiva **Centro**  
**Sportivo Italiano***



*Riconoscimento per le attività sportive  
svolte per persone con disabilità*



*Affiliazione alla **federazione  
Italiana sport disabilità intellettiva  
relazionale***



*Affiliazione alla **federazione  
Italiana nuoto paralimpico***

## ***I NOSTRI SERVIZI:***

- ***Servizio di educativa domiciliare minori:***

La Cooperativa offre un servizio di attività educative individualizzate che vengono svolte a domicilio o in situazioni di contesto allo scopo di potenziare, stimolare e generalizzare le competenze e autonomie dei nostri ragazzi.

Il servizio si basa sulla collaborazione tra la famiglia, il Servizio Sociale e la cooperativa per creare un percorso personalizzato per acquisire o mantenere l'autonomia personale, le abilità comunicative, le competenze sociali, laboratoriali e didattiche e il benessere personale dei minori. Grazie alla flessibilità oraria e la possibilità di utilizzare diversi ambienti, come la casa del minore, l'ambiente della cooperativa e altre realtà locali, i percorsi sono in grado di soddisfare le esigenze specifiche del minore e della famiglia.

Il tutto si svolge a seguito di un progetto costruito in collaborazione con la famiglia. Gli interventi sono svolti da educatori professionali che affiancano i ragazzi in un rapporto uno a uno e partecipano agli incontri di equipe per garantire un percorso coordinato con tutto il team.

La durata è variabile ma generalmente copre l'anno scolastico; gli incontri si svolgono a cadenza regolare in base alle esigenze e agli impegni. Possibilità di inserimento del servizio nella prestazione 11

Per usufruire di tale servizio privatamente sia con prestazione 11 che non, il richiedente può contattare il responsabile inviando una mail a [educativa.arcadinoetn@outlook.it](mailto:educativa.arcadinoetn@outlook.it) richiedendo informazioni o può consultare il sito [www.arcadinoetn.it](http://www.arcadinoetn.it)

Inoltre la **Cooperativa è autorizzata in Provincia Autonoma di Trento** per l'erogazione di servizi di educativa domiciliare, ai sensi della ex **L.P. 14/91, iscritta al registro** dei soggetti idonei a operare in convenzione con gli enti gestori dei servizi socio-assistenziali della Provincia Autonoma di Trento. I progetti educativi a domicilio a sostegno dei minori e delle loro famiglie rappresentano un servizio che la cooperativa eroga in convenzione con il "servizio politiche sociali" della Provincia autonoma di Trento.

Il Servizio gestisce progetti educativi a domicilio temporalmente definiti, rivolti a minori in età scolare. Le criticità che principalmente si riscontrano sono legate a un handicap o deficit del minore, a condizioni di conflittualità familiare e/o emarginazione sociale, a problemi

scolastici e/o a difficoltà del minore a relazionarsi con i coetanei.

Gli interventi si attuano seguendo gli obiettivi generici prefissati:

- Raggiungimento del benessere psico-fisico
- Sviluppo e miglioramento delle autonomie personali
- Sviluppo e miglioramento della cura della propria persona
- Costruzione di una relazione positiva con l'operatore
- Sviluppo e miglioramento delle relazioni
- Appoggio e coinvolgimento dei genitori nel recupero e/o sviluppo di quelle competenze educative indirizzate alla crescita del nucleo familiare, per una significativa assunzione di responsabilità educativa da parte degli stessi.
- Gli interventi riguardano anche il supporto scolastico a favore del minore, anche in forma individualizzata. In particolari si attivano interventi quali:
  - offrire metodi e strategie per una didattica personalizzata.
  - Dare informazioni teoriche e consigli pratici sui Disturbi degli Apprendimenti e Il disturbo da Deficit dell'Attenzione e Iperattività
  - Progettare un intervento di tutoring atto a rispondere ai bisogni educativi e didattici dei bambini
  - Utilizzare tutti gli strumenti utili al lavoro dell'educatore (mappe, schede, tabelle, ecc.) al fine di valorizzare e personalizzare il più possibile l'intervento
  - Facilitare e sostenere l'apprendimento dello studente nelle attività di studio
  - Far sperimentare strumenti compensativi e dispensativi

Nell'intento di raggiungere tali obiettivi gli interventi educativi adottano metodologie e strategie specifiche che mirano allo sviluppo del minore con particolare attenzione alla sua crescita identitaria e di sviluppo armonico della personalità, integrando azioni di cura rivolti alla cultura di uno stile di vita sano, trasmettendo in primis i valori e gli apprendimenti psicofisici dello sport e delle attività in acqua, di cui la cooperativa vanta molta esperienza. Sono previsti interventi di sensibilizzazione su queste tematiche legate allo star bene, ad una alimentazione salutare e ad insegnare ai bambini come muoversi, mangiare in modo sano e all'uso consapevole dei social e dei new media. Si incentiva un'educazione legata al movimento, a vivere nella natura e in un contesto sensibile anche alle tematiche ambientali. Altresì si pone attenzione ai temi sociali e alla vita attiva di buona cittadinanza favorendo la diffusione della cultura della legalità, del senso civico, del vivere e del fare comunità a partire proprio dal quartiere cittadino in cui è collocata la sede della realtà cooperativa e dell'utilizzo dei servizi del territorio. Tali tensioni educative si inseriscono in un piano di sviluppo della cooperativa che ambisce, ricercando la cifra del rinnovamento continuo a

porsi come interlocutore attivo per recepire tali bisogni e istanze sociali. Tali interventi sono rivolti al minore quanto alle figure genitoriali, che vengono coinvolte in prima persona rispetto alla partecipazione attiva su questi bisogni.

I progetti educativi sono personalizzati e redatti attraverso un importante lavoro di rete e di tessitura delle relazioni tra i diversi soggetti istituzionali coinvolti (Servizio Sociale, Scuole, famiglia, Servizi Specialistici, rete relazionale del minore e territorio).

Per mezzo della professionalità, dell'empatia, della comprensione e del rispetto, gli educatori/trici si pongono come stimolo del processo di crescita sociale dei minori e delle loro famiglie. Idealmente oggetto dell'intervento non è né il minore né il genitore, ma la loro relazione, quello "spazio interattivo" che è definito dall'insieme della relazione genitore-figlio/a con il contesto familiare complessivo, sociale, culturale e storico.

Caratteristiche principali di questi interventi sono la flessibilità, intesa come capacità di adattarsi alle diverse esigenze dei destinatari, e la capillarità, in quanto il servizio può essere attivato su tutto il territorio del comune di Trento.

Gli educatori domiciliari sono formati e adeguatamente specializzati. Usufruiscono di una supervisione da parte di un responsabile specializzato e formato per ricoprire tale ruolo.

Le figure coinvolte in tale servizio sono le seguenti:

- Coordinatore del Servizio di riferimento della cooperativa
- Operatori della cooperativa - Assistenti domiciliari della cooperativa / educatori
- Assistente sociale del comune di Trento
- Medici e terapisti dell'utente

Modalità di presa incarico:

1. L'utente contatta il Servizio Socio Assistenziale di competenza (**Servizi sociali di Trento**): l'assistente sociale del comune, accertato lo stato di bisogno, redige un Piano Assistenziale Individualizzato iniziale nel quale vengono esposti i bisogni e gli obiettivi da raggiungere nell'assistenza all'utente.
2. I servizi sociali comunicano alla Cooperativa gli interventi da attivare consegnando i relativi PAI (nei quali è stabilita la data di attivazione del servizio domiciliare) che verranno utilizzati come strumento iniziale per l'impostazione di un progetto educativo individualizzato
3. il coordinatore individua gli **operatori** da inviare sulla base di diversi fattori: la zona geografica di riferimento, le caratteristiche personali e professionali dell'operatore, la sua qualifica, ecc.

4. La cooperativa, in accordo con l'assistente sociale, attiva il servizio entro 7 giorni dalla richiesta

- ***Servizio di educativa domiciliare adulti***

In particolare questo servizio personalizzato si basa su:

- alleanza educativa tra il destinatario del percorso e l'educatore che lo affianca;
- collaborazione attiva tra utente, famiglia (quando presente), Servizio Sociale e cooperativa per costruire una rete efficace a supporto della persona beneficiaria dell'intervento stesso;
- esperienze di benessere e autonomia per la persona, fuori dall'abituale ambiente domestico;
- vivere esperienze nuove e gratificanti, che favoriscano relazione e fiducia verso contesti diversi;
- raggiungimento di nuovi equilibri possibili: per l'utente – in contesti altri rispetto a quello domestico – e per la sua famiglia o per il servizio che lo ha incarico.

Ogni intervento è rivolto a

- potenziare le capacità di autodeterminazione
- gestione della vita quotidiana (cura di sé, gestione del tempo libero, vita di relazione, etc.) della persona, in un determinato tempo del suo percorso di vita.
- promuovere un miglioramento della qualità della vita favorendo l'inclusione sociale del destinatario nel suo contesto.
- integrarsi anche con altri servizi da svolgersi presso le realtà territoriali, valutate funzionali alla creazione o al potenziamento di reti di prossimità.

- ***Attività Nuoto:***

l'attività di "NUOTO" è rivolta agli utenti di tutte le età, dai bambini di 3 anni agli over 65.

Vengono proposte attività di gruppo o lezioni individuali in base alle esigenze del soggetto richiedente. Operiamo in 3 strutture nel comune di Trento:

- Vasca didattica presso il centro sportivo Zorzi – Mattarello
- Vasca 25m presso centro sportivo Ito del Faverò – Trento
- Vasca 25 m presso centro sportivo Manazzon – Trento

Tale attività è suddivisa in 4 macro aree che si differenziano tra di loro per la tipologia di utenza e per obiettivi:



1. Nuoto bambini: organizza corsi di nuoto e acquaticità per bambini dai 3 ai 10 anni. Il servizio si basa sull'acquisizione di competenze acquatiche di base e sulla relazione con i pari. I bambini imparano a galleggiare in posizione prona, supina e fare immersioni acquisendo competenze anche sulla respirazione natatoria. I corsi sono composti da piccoli gruppi (rapporto massimo istruttore allievo 1 a 5) e gli istruttori che operano hanno qualifiche riconosciute dalle federazioni ed enti di promozione. Vengono proposti incontri di 1 o 2 volte a settimana. Tale attività viene svolta presso la vasca didattica del centro sportivo Zorzi di Mattarello.



2. Nuoto bambini e ragazzi con disabilità: Arca di Noè organizza corsi di nuoto e acquaticità per bambini e ragazzi disabili e non, a vari livelli che vanno dal ludico-ricreativo, alla propedeutica del nuoto fino alla partecipazione a manifestazioni e gare del settore paralimpico delle rispettive federazioni (FINP e FISDIR). Il percorso natatorio è impostato dai nostri istruttori specializzati insieme ai genitori di ogni utente, rispettando dei tempi, delle difficoltà e dei punti di forza di ogni singolo bambino. Sono previste lezioni individuali e allenamenti di "squadra", la scelta è basata sulle capacità dell'utente e sugli obiettivi stabiliti con la famiglia. I ragazzi che fanno parte della squadra paralimpica partecipano durante l'anno a manifestazioni regionali, interregionali e nazionali.



3. Nuoto adulti: corsi di nuoto a vari livelli di capacità che propongono un avvicinamento al nuoto per i principianti ed un perfezionamento della tecnica di nuotata per chi già nuota autonomamente.



4. Ginnastica in acqua: attività in acqua bassa e alta che permette di muoversi a tutti senza difficoltà, sfruttando l'effetto facilitante del lavoro in acqua a carico ridotto. Si utilizzano attrezzi ed ausili per garantire un'attività in piena sicurezza.



L'utente che è intenzionato a iniziare il percorso da noi proposto o vuole maggiori informazioni può contattare la cooperativa inviando una mail a [info@arcadinoetn.it](mailto:info@arcadinoetn.it) o consultare il sito [www.arcadinoetn.it](http://www.arcadinoetn.it)

- **Attività ginnastica per adulti:**

Nella palestra di Ravina e del Duomo di Trento organizziamo corsi di ginnastica posturale e funzionale per adulti/anziani organizzata in gruppi con un numero adeguato di partecipanti, in modo tale di poter proporre e, se necessario, adattare gli esercizi alle singole esigenze.

Le finalità sono di mantenere o migliorare le capacità motorie condizionali, la corretta postura, i movimenti e le funzioni di base del quotidiano. È possibile iscriversi ai corsi per 1 volta a settimana o 2 volte a settimana

Per maggiori informazioni o iscrizioni contattare il responsabile inviando una mail a [info@arcadinoetn.it](mailto:info@arcadinoetn.it)



- **Centro estivo:**

Da anni, Arca di Noè, è diventata un punto di riferimento per l'attività estiva rivolta ai bambini della fascia d'età delle Scuole Materne e delle Scuole Elementari. Il nostro metodo di lavoro ha permesso di accogliere ed integrare nei gruppi di attività bimbi e ragazzi affetti da disabilità motorie e sensoriali, con compromissione dell'autonomia e delle funzioni elementari, seguiti da educatori specializzati.

Il centro estivo ha luogo presso la scuola elementare di Pergine Valsugana "Don L. Milani". Si tratta di un centro diurno con inizio a metà giugno e fine la prima settimana di agosto. L'orario giornaliero è 7:30 – 17:30. L'utente può scegliere le settimane a cui vuole partecipare e se fare giornata intera, mezza giornata o mezza giornata + pranzo.



Il servizio è a favore dei minori con età comprese tra i 5 e i 13 anni frequentanti la scuola materna, elementare e media. Le proposte verranno differenziate in base all'età.

Nel centro estivo diamo la possibilità di frequentare le attività a bambini e ragazzi diversamente abili.

Da sempre la nostra *mission* è quella di dare la possibilità a tutti di poter saltare sulla nostra Arca e fare attività con noi quindi abbiamo uno staff specializzato per accogliere bambini e ragazzi speciali. Il personale si caratterizza da laureati in scienze motorie, insegnanti e educatori delle scuole materne, elementari e medie quanti maschi e femmine educatori e titolo di studio. Il centro estivo è sempre stato nominato "Gioco sport e natura" dove il gioco è parte integrante di tutte le attività, lo sport gestito da laureati in scienze motorie, o specialisti del settore, occupa principalmente le mattine con varie discipline dal tennis, al frisbee, all'arrampicata al badminton, al calcio...ma non solo...non potrebbero mancare gli sport acquatici come la canoa, la vela e il sup., bagni e passeggiate al lago di Caldonazzo.

Le attività proposte durante la settimana hanno un'impronta sempre sportiva, in quanto la cooperativa collabora con specialisti delle varie discipline sportive. Inoltre durante ogni settimana è prevista una giornata al lago di Caldonazzo, invece il venerdì è sempre prevista una gita fuori dalla sede del centro estivo.

**"Possibilità di usufruire dei Buoni di Servizio cofinanziati dal programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Provincia Autonoma di Trento"**

Le iscrizioni avvengono tramite compilazione del format online accessibile dal nostro sito [www.arcadinoetn.it](http://www.arcadinoetn.it): modulistica – modulo iscrizione centro estivo – iscriviti.

Per informazioni più dettagliate e soprattutto relative a bambini e ragazzi con disabilità l'utente può contattare la cooperativa inviando una mail a [info@arcadinoetn.it](mailto:info@arcadinoetn.it) o telefonando ai contatti specificati sullo stesso sito.

***Le attività del Centro Estivo:***

- Laboratori manuali creativi di oggettistica utili alla vita quotidiana in collaborazione con il laboratorio sociale di Pergine.
- Laboratorio di pet therapy per promuovere obiettivi generali quali:
  - Promozione del benessere complessivo
  - Aumento dell'attenzione e dell'autostima;
  - Integrazione sociale (senso di appartenenza e radicamento)
  - Integrazione all'interno del gruppo

- Cura del Sé
- Mantenimento delle risorse cognitive (capacità verbali e della memoria)
  
- Laboratorio per la consapevolezza sulla gestione delle spese personali e della cucina (far da mangiare, imparare a fare la spesa, utilizzo dell'ambiente domestico, fare i conti, pagare, le modalità di pagamento ecc...)
- Attività individuali sportive adattate per la disabilità (andare a cavallo, attività in acqua, nuoto, psicomotricità) e attività inclusive con il gruppo dei pari.
- Laboratorio di giocoleria
- Musicoterapia
- Attività di nuoto e attività in acqua
- Laboratori relazionali per promuovere manualità, autonomia sociale, linguaggio e comunicazione mediante attività specifiche dove gli utenti attraverso scambi intergenerazionali nell'incontro eterogeneo con ragazzi provenienti da altre realtà quali il laboratorio sociale di Trento hanno accresciuto e rafforzato i loro apprendimenti legati al saper fare e al saper essere
- Giochi cooperativi





- ***Attività in sinergia con il territorio:***

La cooperativa è attiva anche sul territorio attraverso attività ed iniziative di sensibilizzazione, cultura e educazione rispetto alla comunità e in senso più stretto alla cittadinanza. In particolare, ciò che sta a cuore nelle iniziative che si portano avanti e in essere, è la visione di una comunità integra e inclusiva rispetto alla persona. Minore e adulta, con disabilità e in general verso il mondo della fragilità, legata alla vita delle persone. La cooperativa ambisce a dare risposta, in maniera strutturata e nella visione del progetto di vita della persona al centro, ai bisogni dei suoi utenti e delle sue famiglie. In senso lato però si guarda loro anche come cittadini attivi della comunità.

All'interno di questi processi pertanto si perseguono scopi e fini specifici attraverso iniziative quali:

- Progetto estate insieme

Il progetto intende sviluppare attività di relazione e di inclusione fra pari nel territorio di accoglienza attraverso un'azione mirata alla conoscenza di aspetti geografici dello stesso e delle relative offerte. Si sviluppa in due modalità che valorizzano da un lato le attività di animazione sportiva, culturale e sociale e, dall'altro, percorsi di laboratorio di avvicinamento alla lingua italiana con l'ausilio di mediatori e facilitatori. L'integrazione delle attività di L2 con attività di animazione favorisce lo sviluppo di un lessico specifico adeguato alla crescita e ai bisogni degli studenti coinvolti.

Tavolo tematico sociale specifico: interculturalità e mediazione interculturale.

➤ Progetto sport anch'io

Il progetto intende creare e sviluppare un percorso di attività dove il binomio SPORT&CULTURA permetta la realizzazione di una rete/comunità che sia di aggregazione, supporto e confronto per persone con difficoltà relazionali e/o fragili che trovano, per motivi diversi, difficoltà a partecipare alle attività sociali della comunità e del territorio. Educare alla salute vuol dire informare la persona dell'importanza delle "buone pratiche" e fornire gli strumenti (teoria e pratica) per cercare, trovare e mantenere il proprio benessere fisico, psichico, sociale diventando consapevole e responsabile del proprio star bene. L'inclusione sociale del progetto sta nel prevedere attività: accessibili a tutti senza barriere, fattibili per tutti nel rispetto delle risorse motorie e/o cognitive, adattabili alle diverse esigenze.

Tavolo tematico specifico: adultità e autodeterminazione nella persona disabile

➤ Iniziativa di promozione e sostegno del welfare di comunità...:

Archè SCS da 15 anni promuove inclusione e benessere delle persone. Nasce con una barca a vela accessibile sul Lago di Garda, nel 2007, e dal 2012 co-gestisce il centro nautico Ekon sul lago di Caldonazzo. Ogni estate conta nelle sue attività circa mille presenze, e lavora con 40 realtà del terzo settore provinciali e italiane, per offrire occasioni di sport outdoor: vela, SUP e kayak accessibili. In inverno offre assistenza educativa negli Istituti di ogni grado ed educative domiciliari a minori e giovani con disabilità cognitiva.

Archè SCS lavora inoltre specificatamente con giovani fragili e in situazione di marginalità sociale. Ha fatto parte di progetti di messa alla prova di minori segnalati dall'USSM sia con le sue azioni dirette contro la dispersione scolastica, che puntano all'avvicinamento al mondo del lavoro tramite progetti educativo-formativi, sia ospitando giovani nel Centro Nautico Ekon, affinché si mettessero a servizio della comunità come volontari in un ambiente giovane, dinamico e inclusivo.

Il progetto *Rivinci con lo sport* nasce dal confronto tra questi enti e l'Ufficio Servizio Sociale Minorenni di Trento, per l'individuazione e l'analisi dei bisogni del target di riferimento.

Beneficiari del progetto sono infatti i giovani che l'USSM ha in carico, ed è fondamentale per questo la collaborazione tra enti e USSM. Questo identifica infatti alcune caratteristiche importanti dell'intervento.

### **Beneficiari**

I beneficiari sono circa 60 giovani, tra i 14 e 24 anni, in carico all'Ufficio di Servizio sociale per i minorenni di Trento nell'ambito di un provvedimento di messa alla prova o di concessione di una misura alternativa alla detenzione o di applicazione delle misure di sicurezza.

### **Contesto**

Il contesto analizzato insieme dai partner e dall'USSM fornisce un quadro preoccupante di aumento dei casi che arrivano all'Ufficio, unito ad un abbassamento dell'età media dei giovani coinvolti in reati, e all'aumento della percentuale di ragazze coinvolte. Questi elementi mostrano un aumento del disagio giovanile diffuso, disagio che viene notato in ogni settore che lavora con l'adolescenza: le scuole registrano più casi di dispersione scolastica, i Servizi Sociali del territorio vedono quasi triplicate le segnalazioni, gli enti del Terzo Settore hanno visto aumentare i numeri dei beneficiari delle proprie attività.

Il progetto si inserisce all'interno dei programmi che utilizzano lo sport contro la povertà educativa ed il rischio criminalità dei giovani.

### **Obiettivi**

Intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere, attraverso la pratica dell'attività sportiva in acqua, un percorso di sostegno nonché un'opportunità di recupero dei minori a rischio di devianza ed emarginazione;

favorire la pratica dell'attività sportiva come strumento per sviluppare l'inclusione sociale;

- Iniziativa di sensibilizzazione cittadinanza attiva

la Cooperativa Arca di Noè ha promosso e partecipato ad un'iniziativa di rete con il CSI di Trento (comitato sportivo italiano) nell'ottica di promozione e inclusione sociale della disabilità nel mondo dello sport.

In particolare la tematica verteva sul confronto e dibattito, nonché riflessione rispetto al rapporto educativo e sociale tra sport e disabilità. Il tema richiamava il territorio della città e le narrazioni di sportivi e atleti paraolimpici, che attraverso la loro testimonianza hanno dato impulso e concretezza al tema come esperienza di vita.

- Ludobus

Servizio di animazione estiva finanziato dalla comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol che prevede a favore dei bambini e ragazzi del territorio, attività ludico, laboratoriali, ricreative "itineranti" che puntano in particolare su attività manuali e artistiche nei parchi e aree pubbliche del territorio perginese durante i mesi di luglio e agosto dal lunedì al venerdì. Il tutto è organizzato allestendo un colorato furgoncino e gazebo e le attività sono coordinate da insegnanti/animatori qualificati.

Il progetto rientra tra le azioni di sviluppo delle politiche giovanili.

- Progetti con istituti scolastici attraverso bandi finanziati dal fondo Caritro, quali un progetto a favore dell'inserimento sociale di studenti ucraini e un progetto di sensibilizzazione per ragazzi sulla violenza di genere



La Cooperativa intende perseguire i propri obiettivi idealizzando e promuovendo iniziative e attività in favore dell'utenza, degli stakeholder e della cittadinanza.

In particolare si impegna ad organizzare:

- Almeno 1 iniziativa di informazione e di orientamento all'anno all'accesso ai servizi disponibili sul territorio a favore degli utenti e dei loro familiari.
- Almeno 2 iniziative all'anno riguardanti l'informazione e formazione sulle attività elementari dell'accudimento delle persone non autosufficienti a domicilio a favore dei caregiver e dei familiari.
- Almeno 3 attività di socializzazione all'anno attraverso esperienze artistiche, culturali, naturalistiche e motorie a favore degli utenti, in collaborazione con le reti territoriali.
- Almeno 2 interventi di promozione all'anno di un ruolo sociale attivo della persona disabile, allo scopo di rafforzare la sua inclusione sociale ed il senso di aduttità.
- Almeno 2 iniziative di sensibilizzazione all'anno della cittadinanza sulla tematica della disabilità per favorire l'inclusione sociale degli utenti.
- Iniziative di supporto nelle attività di assistenza a domicilio, allo scopo di garantire al caregiver tempo per sé, per la propria vita di relazione e lavorativa.
- Almeno 1 azione di sostegno relazionale all'anno a supporto dell'attività dei caregiver, dei familiari e dei volontari.
- Attività di gruppo tra gli utenti allo scopo di rafforzare il senso di responsabilità e di solidarietà.
- Almeno 1 attività all'anno a favore degli utenti e dei caregiver per l'alfabetizzazione nell'utilizzo delle tecnologie che sono oggi a disposizione diretta degli utenti per il controllo di alcuni parametri sanitari o per il supporto alle attività quotidiane.